



**La Fondazione ha lanciato la campagna 2020 del 5x1000**

A PAG. 2



**È entrata in funzione la nuova sala operatoria multimediale**

A PAG. 3



**Diagnosi e terapia dei tumori del tratto digerente**

A PAG. 4



**Ora si può donare anche dalle casse automatiche di Intesa Sanpaolo**

A PAG. 5



**Il generoso sostegno alla Fondazione da parte di Nova Coop**

A PAG. 6

■ Per fronteggiare l'epidemia sono stati fatti importanti investimenti

## Coronavirus: un nemico che non ci ha fermato

In questi mesi l'Istituto di Candiolo ha affrontato un avversario in più: il coronavirus Covid-19. Un grande sforzo che ha permesso al nostro Istituto di essere in prima linea, garantendo tutte le cure indispensabili ai nostri pazienti con ancora maggior attenzione e dedizione e fornendo un supporto prezioso al sistema sanitario della Regione Piemonte per fronteggiare questa difficile emergenza.

In pochi giorni è stato infatti creato un laboratorio per l'analisi dei tamponi utili a individuare il Covid-19, messo a disposizione del sistema sanitario regionale, sono stati realizzati nuovi posti letto finalizzati a ospitare i pazienti oncologici provenienti da altri ospedali ed è stato garantito un "doppio binario" per trattare in sicurezza i pazienti. Una situazione particolarmente delicata, perché occorre tutelare persone spesso con una ridotta capacità di risposta immunitaria, quindi più vulnerabili.

Sono state adottate misure rigorose contro l'insidiosa minaccia rappresentata dal Covid-19. Candiolo si è dotato di sistemi ad hoc per evitare la contaminazione: accesso unico, misurazione della temperatura con il termoscanter, dispositivi di protezione individuale per l'accesso ai reparti. Da quando è cominciata l'emergenza innescata dall'epidemia



l'Istituto non ha mai interrotto la propria attività. Sono stati visitati o curati oltre 400 pazienti al giorno tra Day Hospital, visite ambulatoriali e interventi chirurgici, prestazioni salva-vita e quindi inderogabili. È stato operativo anche il Centro trapianti di midollo osseo.

Per fronteggiare l'epidemia di Covid-19 la Fondazione ha investito importanti risorse. Il nuovo laboratorio per l'analisi dei tamponi è stato allestito nella prima Torre grazie a una generosa donazione di Intesa Sanpaolo. Al-

tre risorse sono state destinate al potenziamento del personale, all'acquisto di materiali sanitari e di strumentazione. Sono stati, inoltre, attuati sistemi per teleconsulenze per pazienti oncologici risultati positivi al coronavirus e un servizio domiciliare per malati che effettuano terapie oncologiche di mantenimento.

Un impegno straordinario per tutto il personale, che ha risposto con competenza e generosità: medici, infermieri, tecnici e ricercatori si sono impegnati con ancora maggior dedizione e intensità a favore dei pazienti oncologici.



■ Con Fondazione Compagnia di San Paolo si svilupperanno programmi comuni di ricerca ad alta valenza scientifica

## A Candiolo la sede dell'Italian Institute for Genomic Medicine

La ricerca del nostro Istituto si arricchisce della collaborazione con l'Italian Institute for Genomic Medicine (IIGM), ente strumentale della Fondazione Compagnia di San Paolo. Grazie a una convenzione sottoscritta con l'Istituto di Candiolo - IRCCS, IIGM ha trasferito la sede operativa a Candiolo. I locali del III e IV piano della prima Torre della ricerca sono stati riadattati e

messi a disposizione dei suoi ricercatori, che hanno competenze specifiche nel campo della genetica, della genomica e della proteomica umana, comprese le scienze della vita, la medicina traslazionale e la biomedicina, con particolare attenzione all'oncologia di precisione. La partnership favorirà l'integrazione dei due enti per realizzare programmi comuni ad alta va-

lenza scientifica e consentirà il raggiungimento dei più elevati standard internazionali nel campo della biomedicina e medicina traslazionale in ambito oncologico, in grado di dialogare ed integrarsi con diverse realtà pubbliche e private e diventare un punto di riferimento a livello regionale, nazionale e internazionale per il mondo della ricerca e per le attività cli-

niche. La nuova sinergia pone anche le basi per lo sviluppo di brevetti ad alto impatto, che contribuiranno alla nascita di nuove aziende e investimenti biotecnologici nel territorio piemontese. L'Italian Institute for Genomic Medicine (IIGM) è una fondazione privata senza scopo di lucro che ha iniziato nel 2010 la propria attività. Oggi vi operano 54

ricercatori e collaboratori (di cui 34 donne) impegnati su sei linee di ricerca: Epidemiologia Molecolare ed Esposomica, Epigenomica, Genomica del Cancro e Bioinformatica, Immunoregolazione, Immunoterapia dei Tumori, Inferenza statistica e Biologia Computazionale, Instabilità Genomica e Immunità Tumorale.

# 5x1000: il potere di una firma

Il 5x1000 è una voce fondamentale della raccolta fondi della Fondazione. Una risorsa vitale che consente di sostenere l'impegno quotidiano dei ricercatori e dei medici che lavorano in Istituto per sconfiggere il cancro. Grazie al 5x1000, dal 2006 ad oggi la Fondazione ha potuto destinare notevoli risorse a importanti progetti di ricerca pluriennali e multidisciplinari, che coprono le esigenze cliniche dei pazienti affetti da tumore in diversi organi. Su di essi sono impegnati oltre 300 ricercatori italiani e stranieri nei 39 laboratori e unità di ricerca dell'Istituto di Candiolo, che sono dotati di macchinari ed attrezzature ad elevata tecnologia.

Il 5x1000 è la testimonianza della fiducia che decine di migliaia di persone ripongono nella attività della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, che con 267 mila sottoscrizioni si colloca tra i primi tre enti italiani, su oltre 50 mila, destinatari di questo contributo. Anche grazie a questa risorsa Candiolo è divenuto un Centro di riferimento internazionale, nato e cresciuto - caso unico in Italia - esclusivamente grazie alla diffusa e solidale partecipazione di cittadini, aziende, associazioni ed enti. Sostieni la Fondazione, firma per la ricerca sanitaria. Cod. Fis. 97519070011



## Regeneration: protagonisti sei giovani ricercatori

La Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ha dato mandato alla Direzione Scientifica dell'Istituto di Candiolo di fare un bando per progetti di ricerca per giovani ricercatori, finanziato col 5x1000. È stato così realizzato il bando "Regeneration", che può essere tradotto come "rigenerazione", "rinnovamento", con il quale si è inteso favorire e garantire l'indipendenza dei candidati per lo svolgimento di un progetto di ricerca, attraverso un budget triennale.

Una commissione di 4 esperti, ha scelto i 6 vincitori tra i 15 candidati sulla base del curriculum e delle caratteristiche di fattibilità, innovazione e traslabilità del progetto presentato, intesa come possibilità di un futuro utilizzo dei risultati per la diagnosi e la cura del paziente oncologico. Si è così voluta garantire una "nuova generazione" di giovani ricercatori, che possano crescere e consolidare la loro autonomia e professionalità e soprattutto l'amore per la ricerca nel nostro Istituto.

### SABRINA ARENA

Sono nata a Savigliano (CN) nel 1978. A Torino ho conseguito la laurea in Biotecnologie Mediche, il dottorato in Scienze e Tecnologie Cellulari e la specializzazione medica in Patologia Clinica. Parte del mio dottorato è stato svolto a Baltimora, presso il Sidney Kimmel Comprehensive Cancer Center della Johns Hopkins University. Attualmente sono ricercatore presso l'Università di Torino e lavoro in Istituto nel laboratorio di Oncologia Molecolare diretto dal Professor Alberto Bardelli.

Questi bandi rappresentano per noi giovani ricercatori un prezioso aiuto per proseguire i nostri studi, che speriamo determinino un avanzamento nella comprensione dei meccanismi di progressione del cancro e l'ideazione di nuovi disegni sperimentali e terapeutici. Sono da parecchi anni all'Istituto di Candiolo - IRCCS, dove ho avuto la fortuna di formarmi e di



lavorare con scienziati di altissimo livello, in laboratori tecnologicamente molto avanzati. Vedere ogni giorno i numerosi pazienti che frequentano il Centro costituisce per me una grande spinta motivazionale. Il progetto che ho presentato è altamente traslazionale e prevede lo studio, in modelli preclinici di cancro del colon-retto, di farmaci di nuova generazione, impiegati per altri tipi di tumore.

Questi farmaci, a differenza di quelli attualmente disponibili, bersagliano componenti della risposta al danno del DNA. Sfruttando vulnerabilità intrinseche al tumore stesso, è possibile identificare nuove strategie terapeutiche per colpire in maniera più selettiva le cellule tumorali ed amplificare i benefici di altre terapie, quali radioterapia e chemioterapia.

### DANIELE AVANZATO

Ho 34 anni e sono originario di Chivasso (Torino). Ho conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Biomolecolari e il Dottorato in Sistemi Complessi per le Scienze della Vita presso l'Università di Torino. Ho iniziato la mia esperienza di ricerca a Candiolo nel 2015 nel laboratorio di "Biologia delle Membrane Cellulari", diretto dalla Dottorssa Letizia Lanzetti, dove tuttora sto continuando il mio percorso di Post-doc.

Ho partecipato al bando promosso dall'Istituto di Candiolo perché mi permette di sviluppare un nuovo progetto di ricerca e costituisce una tappa fondamentale nel mio percorso formativo. Il laboratorio dove svolgo la mia attività di ricerca studia da diversi anni i meccanismi che regolano l'aggressività dei tumori della mammella. Nello specifico, il mio progetto indaga come i cambiamenti del metabolismo che si realizzano nelle cellule tumorali ne aumentino l'aggressività e le capacità invasive. Il principale



obiettivo dello studio è infatti quello di identificare regolatori metabolici come possibili marker prognostici ed eventuali target terapeutici. A questo proposito, l'Istituto di Candiolo ci offre l'opportunità di poter lavorare in un ambiente estremamente stimolante, dotato di strumentazioni all'avanguardia.

### GIOVANNI GERMANO

Vengo da un'isola bellissima, la Sicilia, e precisamente da Siracusa. Ho quarantuno anni. Ho studiato Scienze Biologiche presso l'Università di Perugia, poi ho trascorso due anni all'Istituto Europeo di Oncologia, a Milano. Nel 2006 ho iniziato il mio dottorato in immunologia di base e applicata all'Istituto San Raffaele sotto la supervisione di Alberto Mantovani. Dopo due anni in Svizzera, all'Ospedale Universitario di Zurigo, nel 2014 sono arrivato a Candiolo grazie ad una borsa AIRC sotto la supervisione di Alberto Bardelli.

Ho risposto al bando perché l'opportunità di poter gestire risorse ed energie in autonomia non è così scontata neanche per chi ha svolto per 16 anni attività di ricerca. Il progetto che svilupperò si fonda sull'evidenza che una piccola percentuale di tumori colon-rettali hanno mostrato una risposta molto favorevole alle terapie in grado di risvegliare il sistema immunitario. Ci proponiamo di comprendere i meccanismi molecolari che rendono questo tipo di tumore così suscettibile all'attacco delle nostre barriere di protezione per poter poi estendere le scoperte ad altri tumori difficilmente curabili. Inoltre, ci proponiamo di capire quali sono le ragioni per cui l'attivazione del sistema immunitario non sia in grado di riconoscere ed attaccare il cancro nella maggior parte dei casi.



### ROBERTA ROVITO

Vivo a Villanova d'Asti e ho 32 anni. Mi sono laureata in Biotecnologie Mediche presso l'Università di Torino nel 2012, focalizzandomi in Virologia Molecolare nel gruppo del Professor David Lembo all'Ospedale San Luigi Gonzaga di Orbassano. Ho poi conseguito il dottorato di ricerca alla Leiden University Medical Center, in Olanda. Infine, nel 2019 ho iniziato in Istituto un post dottorato nel gruppo di Oncogenomica del Professor Enzo Medico, volto allo studio dell'interazione tumore-stroma nel tumore colon-rettale. Il progetto che ho proposto si inserisce all'interno di un contesto particolarmente motivante. Infatti, la coesistenza della clinica con la ricerca a Candiolo ci consente di vedere quanto impattanti queste patologie siano nella vita quotidiana. Il progetto è volto a identificare sottopopolazioni di fibroblasti associati al tumore (CAF) che supportano diversi aspetti dell'aggressività tumorale. Infatti, la presenza di una forte componente stromale in sottotipi tumorali è un indice di spiccata aggressività. L'obiettivo primario del progetto è la creazione di un razionale terapeutico di co-targeting in sottogruppi di pazienti a prognosi sfavorevole, dove la targeted therapy ha fallito.



### ALBERTO PULIAFITO

Ho 40 anni, sono originario di Genova. Ho studiato fisica teorica presso l'Università di Genova, poi mi sono dottorato in Scienze fondamentali e applicate all'Università di Nice-Sophia Antipolis in Francia, dove ho frequentato i laboratori dell'Institut Nonlineaire de Nice. Ho vinto una borsa di post-dottorato per andare presso il Kavli Institute for Theoretical Physics, a Santa Barbara in California e in seguito all'Institut Pasteur di Pa-



rigi. Poi sono rientrato in Italia e sono giunto a Candiolo. Ho partecipato al bando perché avevo un'idea che mi sarebbe piaciuto sviluppare e che sarebbe stata impegnativa per il laboratorio nel quale lavoro. Candiolo è un posto con tante risorse, umane, scientifiche e tecnologiche, dove si può fare ricerca ad alto livello. Da molti anni applico i metodi e le idee della fisica a problemi di biologia del cancro e sono stato fortunato, perché ho incontrato scienziati di ampie vedute che hanno saputo incoraggiare e valorizzare il mio contributo scientifico.

### LUDOVIC BARAULT

Sono di origine francese, ma da molti anni vivo a Torino. Ho studiato biologia all'Università di Digione, dove ho conseguito il dottorato in scienze della vita nel 2008. Successivamente sono andato al Brigham and Women's Hospital affiliato alla scuola di medicina di Harvard negli Stati Uniti. Dal 2012 sono all'Istituto di Candiolo - IRCCS, sotto la direzione della Professoressa Di Nicolantonio dell'Università di Torino. Nel 2020 ho vinto i miei primi grants come ricercatore autonomo. Ho risposto al bando lanciato dall'Istituto di Candiolo con un progetto sul DNA circolante, un biomarcatore che offre tante promesse nel campo oncologico sia nella diagnosi precoce che nel monitoraggio dei pazienti. Il bando permette, a noi giovani ricercatori, di crescere in modo autonomo e di integrarci nella mission dell'Istituto. Il mio lavoro ha l'obiettivo di aumentare la precisione della diagnosi del cancro del colon-retto tramite un semplice prelievo di sangue. Si stima che questa metodica poco invasiva e molto promettente entrerà nella pratica clinica routinaria entro pochi anni.



Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

La lotta contro il cancro non si ferma. Anche con un nemico in più. CONTINUA A DONARE #SOSTIENICANDIOLO

Diario | Informazioni | Foto | Recensioni | **Dicono di noi** | Altro

**Emanuela**  
Emanuela Fucile Ci sono stata oggi per la mia consueta terapia. Grazie di cuore alle infermiere e infermieri che continuano a prendersi cura di noi con tanto amore, grazie ai medici che hanno continuato a visitarci con lo stesso puntiglio, grazie alle ragazze dietro lo sportello che ci accolgono quando arriviamo e quando andiamo via, sempre sorridenti ed efficienti. Siete la nostra vita, nel vero senso della parola.

**Rosa**  
Grazie per la vostra dedizione e sacrificio, sappiamo bene quello che state passando in questi momenti difficili. Coraggio, speriamo che passi presto questa epidemia. Grazie a tutti.

**Fa**  
"L'infermiere prende in prestito la vita di una persona, la accudisce per il tempo necessario e la restituisce così come gli era stata consegnata." Anzi pure meglio... Soprattutto a Candiolo!!

**Luigia**  
Grazie per il vostro costante impegno e l'immancabile sorriso. Auguri splendide persone.

**Antonio**  
Voi che siete sempre in prima linea umanamente presenti in ogni giorno ieri, oggi, e domani, coronavirus o no. Grazie di esistere e ve lo dice uno che per fortuna non ha mai avuto bisogno di voi direttamente ma, indirettamente sì. Grazie grazie grazie.

**Anna**  
Grazie, mi stupisco sempre per le attenzioni che avete per noi anche in questo periodo difficile.

**Vera**  
Buoni, sensibili, ricchi di umanità, molto competenti, responsabili si prendono cura del malato e non lasciano nulla di intentato. Con tutto il cuore, GRAZIE!

**Vita**  
Grazie non basta!!! Sono stata per 2 settimane ricoverata, proprio in questo periodo, ma non mi avete mai lasciata sola!!!  
**SIETE UN'ECCellenza**

## ■ Grazie alle generose donazioni dei sostenitori

# In funzione la nuova Sala Operatoria Multimediale

È entrata in funzione all'Istituto di Candiolo la nuova Sala Operatoria Multimediale tra le più avanzate al mondo.

“La Sala - afferma Allegra Agnelli, Presidente della nostra Fondazione - è un ulteriore concreto esempio di come grazie alle donazioni generose dei nostri sostenitori possiamo far crescere lo sviluppo tecnologico dell'Istituto a vantaggio di coloro che sono impegnati nella battaglia contro il cancro”.

“Sotto il profilo tecnico - sottolinea Giovanni Succo, Direttore del Dipartimento di Chirurgia dell'Istituto di Candiolo - IRCCS - la nuova Sala Operatoria rappresenta un concreto passo in avanti verso forme di chirurgia sempre più avanzate, in grado di creare una interfaccia più ampia fra



chirurgo e tecnologia. In buona sostanza si riesce a passare, quasi senza rendersene conto, da una modalità chirurgica ad un'altra nel corso della medesima procedura, amplificando in particolare la visione degli operatori. Vedere e far vedere meglio

significa operare meglio, insegnare meglio e, in definitiva, garantire una maggiore efficacia delle nostre prestazioni chirurgiche”.

Dotata di una piattaforma tecnologica integrata, consente il controllo con sistema touch screen dei dispositivi medicali (in particolare colonne laparoscopiche, lampade scialitiche, telecamera scialitica, elettrobisturi, monitor 4K/3D e 3D FHD), permette di personalizzare la configurazione dei parametri delle apparecchiature connesse, organizzandole per chirurgo e per procedure di intervento chirurgico, rende possibile praticare la telemedicina attraverso una avanzata tecnica di Video Management. Le immagini giungono, infatti, in tempo reale ad ogni utente collegato in Italia e all'estero, consentendo, grazie ad un sistema di audio bidirezionale, il

dialogo e la partecipazione indiretta all'attività chirurgica di altre équipes. Il sistema multimediale permette anche di creare una banca dati dalla quale estrapolare statistiche e reports sull'attività di sala, di collegare in rete tutte le fonti di imaging dell'Istituto, in particolare la radiodiagnostica, di affiancare immagini e video durante e dopo l'intervento chirurgico e di archiviare le registrazioni su supporto USB. La realizzazione della Sala accresce il bagaglio di tecnologia, professionalità, esperienza dell'Istituto e ne incrementa l'efficienza al servizio dei pazienti. È il frutto di una sofisticata progettazione medico-ingegneristica al servizio della chirurgia oncologica e completa la rivoluzione tecnologica già iniziata con l'acquisizione del Robot Da Vinci Xi, il più evoluto sistema di chirurgia mini-invasiva.

## La scomparsa di Mario Boidi

La nostra Fondazione perde una delle sue colonne, il Professor Mario Boidi, Revisore dei Conti fin dall'atto costitutivo. È scomparso in marzo all'età di 90 anni. Storico commercialista torinese, era una presenza preziosa nei consigli direttivi per i suoi suggerimenti e la sua concretezza. Nei suoi sessant'anni di professione è stato docente di Legislazione Bancaria alla Facoltà di Economia dell'Università di Torino e ha ricoperto importanti incarichi in consigli di amministrazione di diverse aziende e banche. È stato, inoltre, al vertice dell'Associazione Nazionale dei Tributaristi e della Confederation Fiscale Européenne di Bruxelles. Grazie Professore!

## Il nostro impegno è raddoppiato



Questi primi mesi del 2020 sono stati particolarmente difficili per il nostro Paese e per tutti noi che a causa del Coronavirus abbiamo dovuto cambiare le nostre abitudini quotidiane e in molti casi stare lontano dai nostri affetti. Abbiamo dovuto fermarci. Non l'Istituto di Candiolo, non i suoi ricercatori, i suoi medici e il suo personale. Anzi, l'impegno per loro è raddoppiato.

Candiolo ha messo in campo, fin dai primi giorni dell'epidemia, azioni e iniziative per rispondere alle esigenze ed agli interrogativi dei pazienti e delle loro famiglie e ha anche offerto un servizio di tele-consulenza per pazienti oncologici risultati positivi al Coronavirus. Per contrastarne la diffusione l'Istituto ha messo a disposizione dei pazienti le sue competenze, il suo personale e le sue strutture. In particolare, il Covid Lab ha effettuato i test finalizzati a identificare la presenza del virus nella popolazione.

I nemici sono improvvisamente diventati due: Cancro e Coronavirus. Proprio in virtù di questo nuovo grande impegno, ancora più di prima è indispensabile ora il supporto concreto di tutti i nostri sostenitori.

Ai tanti appassionati volontari e alle decine di migliaia di sostenitori che ci hanno appoggiato negli anni diciamo che, pure in tempi di crisi come questi che stiamo vivendo, siamo certi che non ci farete mancare la vostra fiducia ed il vostro calore.

Con un grande grazie

**Allegra Agnelli**

■ La scoperta in uno studio su modelli preclinici condotto a Candiolo e pubblicato dalla rivista *Clinical Cancer Research*

## Nuova possibilità terapeutica per i tumori dell'intestino

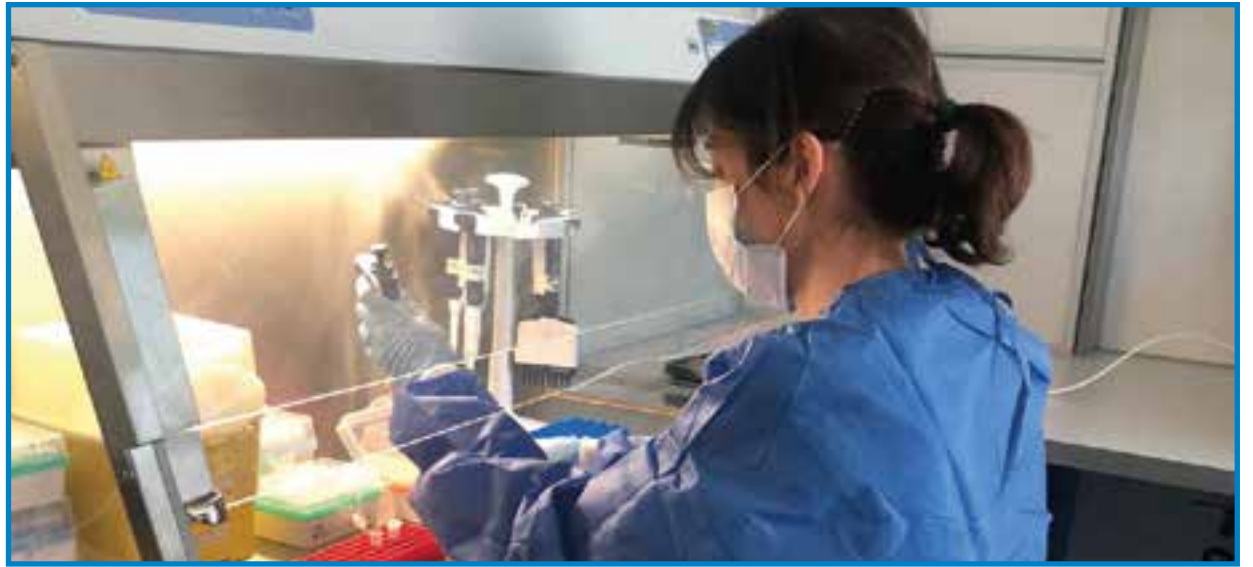
Il tumore del colon-retto è il secondo tipo di tumore solido più diffuso in Italia, contando circa 50.000 casi l'anno, e rappresenta la seconda causa di morte legata al cancro dopo quelli al polmone nell'uomo e alla mammella nella donna.

Nuovi studi effettuati nel laboratorio di Oncologia Molecolare diretto dal Professor Alberto Bardelli, presso l'Istituto di Candiolo - IRCCS, hanno rivelato come farmaci attualmente in uso per la terapia del cancro all'ovaio possano risultare efficaci anche nel colon-retto. I risultati sono stati pubblicati sulla rivista internazionale *Clinical Cancer Research*.

La dottoressa Sabrina Arena, primo autore di questo lavoro e ricercatrice presso l'Università

degli Studi di Torino, ha identificato come un sottogruppo di tumori del colon-retto possa essere sensibile all'olaparib, un inibitore di PARP, che rappresenta una proteina normalmente deputata alla riparazione del DNA.

I ricercatori di Candiolo hanno inoltre scoperto che le cellule tumorali intestinali colpite dagli inibitori di PARP, pur avendo caratteristiche molecolari diverse, sono accomunate dall'essere anche sensibili all'oxaliplatino. Tale osservazione costituisce un prezioso indizio per l'identificazione di una nuova possibilità terapeutica in quei pazienti che abbiano precedentemente risposto a terapie a base di platino. Queste sono infatti uno dei trattamenti più utilizzati ed efficaci nelle for-



me più avanzate di cancro del colon-retto, ma purtroppo i pazienti devono spesso interrompere queste chemioterapie per l'alta tossicità correlata ai farmaci.

L'utilizzo degli inibitori di PARP potrebbe rivelarsi un'arma efficace come terapia di mantenimento, in analogia a quanto già avviene per il cancro all'ovaio, per controllare la crescita del tumore in quei pazienti che in precedenza hanno risposto bene e a lungo alla chemioterapia a base di oxaliplatino. Per arrivare a questa scoperta i ricercatori hanno utilizzato non solo una estesa banca di linee cellulari di cancro del colon-retto, ma anche una nuova strategia che sfrutta i cosiddetti organoidi, ottenuti dalla coltura 3D in vitro di tessuti dei pazienti che consentono di valutare rapidamente l'efficacia di nuovi farmaci e di personalizzare le terapie.

Questo importante lavoro è stato il risultato di un team compo-

sto non solo da medici e biologi, ma anche da ingegneri e bioinformatici, che stanno cercando di identificare nel genoma delle cellule tumorali quali alterazioni possano conferire questa vulnerabilità agli inibitori di PARP nel colon-retto. Il percorso dal laboratorio al letto del paziente è ancora impervio, ma i ricercatori di Candiolo hanno tracciato un primo chiaro sentiero che, grazie all'utilizzo degli avatar preclinici e della bioinformatica, permetterà di selezionare i pazienti che potranno in futuro beneficiare di questo tipo di terapia.

*Alberto Bardelli, Professore del Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino e Direttore del Laboratorio di Oncologia Molecolare dell'Istituto di Candiolo - IRCCS*

### Cancro e Covid-19: lanciati bandi di ricerca

L'impegno della nostra Fondazione contro il Coronavirus Covid-19 si concretizza anche in due bandi di ricerca per l'assegnazione di borse di studio. Sono finanziati grazie a un lascito testamentario intitolato al Dott. Enrico Fiaschi e sono gestiti in stretta collaborazione con l'Istituto di Candiolo - IRCCS. Il primo bando, legato al progetto di ricerca "Covid-19 nei pazienti oncologici", riguarda l'assegnazione di 2 borse di studio a favore di laureati italiani e stranieri in Biologia, Biotecnologie e Ingegneria (biomedica, bionanotecnologie, bioinformatica). Il secondo è per 3 borse di studio per una ricerca dal titolo "Marcatori biochimici predittivi di infezione Covid-19 nei pazienti oncologici" ed è rivolto a laureati italiani e stranieri in Tecnico Sanitario di Laboratorio biomedico. Le borse di studio saranno di 24 mesi, a partire dal luglio 2020, rinnovabili per ulteriori 12 mesi. Per il primo bando l'importo complessivo della borsa è di 35 mila euro, per il secondo di 27 mila euro. La selezione dei candidati viene effettuata dalla Fondazione del Piemonte per l'Oncologia tramite una Commissione giudicatrice, che esaminerà i titoli dei candidati e li sottoporrà a un colloquio. I prescelti lavoreranno alla loro ricerca sotto il coordinamento di un responsabile del progetto. Informazioni sulle borse di studio e sulla loro assegnazione sono disponibili sul sito della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Onlus.

■ Il ruolo e gli obiettivi dell'attività di endoscopia digestiva presso l'Istituto di Candiolo - IRCCS

## Diagnosi e terapia dei tumori del tratto digerente

In ambito gastroenterologico, l'endoscopia digestiva riveste un ruolo fondamentale nell'identificazione precoce e talora anche nel trattamento radicale di lesioni tumorali o pre-tumorali. Il nostro centro di *Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva Diagnostica ed Interventistica* - diretto, da febbraio 2018, dalla dr.ssa Teresa Staiano - è in grado di offrire i più moderni approcci di diagnostica endoscopica avanzata, nonché terapie endoscopiche mini-invasive per il trattamento di patologie che, se approciate "tradizionalmente", comporterebbero ricoveri e/o interventi chirurgici onerosi per la struttura e penalizzanti per i pazienti (rischio clinico accentuato, disagi socio-familiari contestuali all'ospedalizzazione). La metodica endoscopica prevede l'introduzione negli organi cavi (in gastroenterologia: *esofa-*

*go, duodeno, stomaco, colon*) di uno strumento - denominato appunto endoscopio - dotato di una sorgente luminosa e di un sistema ottico che consente allo specialista di visualizzare su un monitor le immagini degli organi esplorati. Grazie a tale approccio è possibile non solo effettuare esami biotipici su lesioni individuate durante l'indagine, ma anche procedere all'asportazione completa delle lesioni stesse (qualora di dimensioni non rilevanti).

Proprio in ambito di interventistica endoscopica, presso l'Istituto vengono effettuate manovre di *Resezione Endoscopica Mucosa (EMR)* e *Sottomucosa (ESD)*, nonché la cosiddetta *Full Thickness Resection (FTR)* o *Resezione Endoscopica a Tutto Spessore*. La *Resezione Endoscopica Mucosa (EMR)* e *Sottomucosa (ESD)* consentono l'asportazione, con

intenti curativi, di carcinomi superficiali del tratto gastrointestinale (esofago, stomaco, duodeno, colon). La *Resezione Endoscopica a Tutto Spessore* viene utilizzata per il trattamento di forme tumorali rare denominate GIST (Tumori Stromali Gastrointestinali). Si tratta di tecniche avanzate di chirurgia endoluminale mininvasiva grazie alle quali è possibile garantire, in regime di ricovero diurno, il trattamento di lesioni tumorali superficiali, preservando integrità e funzionalità dell'organo coinvolto.

In proposito, presso l'Istituto è stato recentemente effettuato il primo intervento riportato dalla letteratura scientifica internazionale del settore di *Resezione Endoscopica Sottomucosa* di *liposarcoma gastrico indifferenziato* (una neoplasia ad elevata malignità).

Il nostro centro di Endoscopia Digestiva costituisce inoltre riferimento per:

- *interventi endoscopici curativi* volti alla risoluzione di complicanze post chirurgiche (fistole, stenosi, deiscenze, emorragie)
- *posizionamento di protesi enterali* finalizzate al trattamento palliativo di malattie neoplastiche avanzate ostruenti le vie digestive, che consentono di ripristinare la canalizzazione intestinale e l'alimentazione naturale, con conseguente risparmio di interventi chirurgici derivativi
- *esecuzione di interventi endoscopici sul pancreas e le vie biliari*, mediante esecuzione di procedure denominate *ERCP (Colangio - Wirsungrafia Retrograda Endoscopica)* che consentono la diagnosi, il trattamento e la palliazione nell'ambito di patologie benigne, condizioni pre-

neoplastiche e lesioni tumorali del pancreas e delle vie biliari.

Di recente introduzione ed in fase di attuale implementazione è infine l'*Ecoendoscopia*, un evoluto approccio diagnostico che si avvale sinergicamente delle tecniche ecografiche ed endoscopiche al fine di ottenere un'accurata valutazione preoperatoria delle neoplasie dell'apparato gastroenterico. L'indicazione più frequente è rappresentata dalla stadiazione dei tumori di esofago, stomaco, duodeno, retto, pancreas e vie biliari. La fase di diagnosi e di stadiazione del tumore non può in molti casi prescindere dall'acquisizione di un campione biologico del tumore stesso. A tal fine in corso di esame ecoendoscopico possono essere eseguiti prelievi biotipici della compagine tumorale.

*Piero Fenu, Direttore Sanitario Istituto di Candiolo - IRCCS*

## ■ European Association for Cancer Research

# Il congresso 2020 diventa virtuale

*A causa dell'emergenza Covid-19, medici e ricercatori dell'associazione internazionale presieduta dal Professor Alberto Bardelli parteciperanno di persona al convegno del prossimo anno al Lingotto.*

EACR (*European Association for Cancer Research*) è la più grande associazione europea per la ricerca sul cancro. Presieduta dal Professor Alberto Bardelli, direttore del laboratorio di Oncologia Molecolare dell'Istituto di Candiolo, ha più di 10.000 membri in tutto il mondo. A causa dell'emergenza Coronavirus il congresso EACR, programmato

a Torino, si è svolto in forma virtuale nei giorni 8-9 giugno. Nel giugno 2021, invece, si terrà al Lingotto.

Per il congresso EACR di quest'anno si prevedono oltre 3.000 partecipanti da tutti i continenti, con circa 30 interventi di scienziati, medici, bioinformatici e ricercatori di USA, Germania, Italia, Inghilterra, Spagna, Giappone,

Francia ecc.. Saranno presenti anche gli editori dei principali giornali scientifici internazionali, fra cui Science, Nature e Cell. "Sia a giugno 2020 che a giugno 2021 - dice il Professor Bardelli - sarà presente il premio Nobel per la Medicina 2019, William Kaelin, della Harvard Medical School e il Dana Farber Cancer Institute di Boston. A Torino 2021 ci

sarà anche il premio Nobel per la chimica 2015, Thomas Lindhal, svedese, oggi al Francis Crick Institute di Londra".

Fra i temi trattati, la medicina di precisione in oncologia, le nuove frontiere della biopsia liquida, le applicazioni della genomica per personalizzare le terapie, l'immunoterapia, il ruolo dell'intelligenza artificiale in oncologia. Nel

corso del congresso verranno assegnati il *Mike Price Gold Medal award*, che quest'anno va a un italiano, Pier Giuseppe Pelicci, dell'Istituto Europeo di Oncologia, e l'*EACR Pezcoller Award*, conferito al medico-ricercatore inglese, Nitzan Rosenfeld (Cambridge UK), che è stato pioniere della Biopsia Liquida per i tumori solidi.



Da sinistra, Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, e Michele Coppola, Direttore Arte, Cultura e Beni Storici di Intesa Sanpaolo e Consigliere della nostra Fondazione

## Donare è più facile tramite le casse automatiche di Intesa Sanpaolo

Nell'ambito di una consolidata collaborazione, la nostra Fondazione e Intesa Sanpaolo hanno raggiunto un accordo che permette di utilizzare un canale nuovo, pratico e sicuro per sostenere la ricerca e la cura che si svolgono all'Istituto di Candiolo. Le donazioni si potranno fare attraverso le 7.700 casse veloci automatiche che la banca ha in tutte le regioni, indipendentemente dalla banca di appartenenza.

Un semplice gesto che può

fare molto: basta scegliere nella pagina principale delle casse automatiche la voce "DONAZIONI", successivamente "FONDAZIONE PIEMONTESE RICERCA CANCRO" e digitare l'importo desiderato. Conclusa l'operazione, verrà rilasciata una apposita ricevuta utile ai fini della detrazione fiscale. Questo accordo fa parte di una collaborazione più ampia tra Fondazione e Intesa Sanpaolo, che prevede una serie di attività di raccolta fondi,

di comunicazione e di sensibilizzazione sul tema del cancro. Tra queste, la messa a disposizione di "For Funding" - la piattaforma online di raccolta fondi che la Banca dedica agli enti non profit per raccontare, promuovere e finanziare progetti di solidarietà sociale - e il supporto di Intesa Sanpaolo Casa. Intesa Sanpaolo partecipa, inoltre, attivamente alle diverse iniziative di raccolta fondi della Fondazione sul territorio piemontese.

## Benigni: un Oscar a Candiolo

"Ho vissuto una esperienza commovente che è andata oltre a ciò che mi aspettavo e che mi ha suscitato meraviglia e conforto. È stato un momento toccante". Ha avuto parole lusinghiere per l'Istituto di Candiolo il Premio Oscar Roberto Benigni, che nel novembre scorso prima di ricevere il Premio Langhe Roero Monferrato ha visitato il nostro

Centro accompagnato dalla Presidente della Fondazione, Allegra Agnelli, e dal Presidente di Film Commission Torino Piemonte, Paolo Damilano.

La cerimonia di consegna dell'importante riconoscimento a Benigni è stata dedicata alla ricerca sul cancro. I fondi raccolti con la cena di gala svoltasi presso la Centrale - Nuvola Lavazza

di Torino sono, infatti, stati devoluti all'Istituto di Candiolo.

Il Premio Langhe Roero Monferrato era stato assegnato in precedenza ad altri due importanti personaggi del cinema italiano, Paolo Sorrentino nel 2016 e Matteo Garrone nel 2018. L'iniziativa è organizzata da Film Commission Torino Piemonte, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e la nostra Fondazione fin dalla prima edizione.

La cena di gala - firmata dal famoso chef Carlo Cracco del ristorante Cracco Milano - con un Benvenuto a cura dello chef Federico Zanasi - chef del ristorante Condividere - ha visto la presenza di circa 400 ospiti, dai vertici delle maggiori istituzioni torinesi e piemontesi a numerosi esponenti del mondo cinematografico italiano, dalla Giuria della 37ª edizione del Torino Film Festival a produttori e talent che lavorano sui set sostenuti da Film Commission Torino Piemonte.



#sostienicandiolo

**Ricerca,  
il nostro futuro.**

**5x1000**

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA  
C.F. 97519070011

Centro del nostro ospedale dedicato alla cura degli oncologi torinesi  
Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS  
Via...  
Tel. 011-26211111  
www.fondazione-candiolo.it

Intesa Sanpaolo è un marchio della Intesa Sanpaolo Group  
www.intesa.it

REGIONE PIEMONTE  
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

## Buon compleanno Fondazione

**Dal 1986 tre milioni di amici e un solo grande nemico.**

34 anni di donazioni, 34 anni di lotta contro il cancro, 34 anni di Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.



Siamo nati il 19 giugno 1986. Da allora, grazie alle donazioni di tre milioni di sostenitori e al quotidiano impegno di tutto il personale dell'Istituto di Candiolo, siamo diventati ogni giorno più forti e preparati nella lotta contro il cancro. Abbiamo creato un polo oncologico all'avanguardia, riconosciuto a livello internazionale per la sua capacità di coniugare ricerca e cure efficaci. Candiolo, che dal 2013 ha ricevuto dal Ministero della Salute la qualifica di "Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico", primo e unico in Piemonte, ha consolidato il suo modello di "Comprehensive Cancer Center" ovvero di centro oncologico che tratta tutte le tipologie tumorali.

E solo grazie a voi siamo pronti alle sfide del futuro, con la competenza e l'umanità che da sempre ci contraddistinguono. Vogliamo curare sempre più persone e sempre meglio. Proprio contando sul sostegno dei nostri donatori realizzeremo nuovi spazi destinati alla clinica, alla ricerca e ad attività di formazione di figure professionali altamente specializzate.

## Notte della Solidarietà 2019

Anche la quinta edizione della "Notte della Solidarietà - Memorial Micky Spina" è stata un successo. L'iniziativa benefica a favore dell'Istituto di Candiolo, che si è svolta lo scorso 5 dicembre presso l'Evita Club di Cavallermaggiore, ha permesso di raccogliere circa 30 mila euro da destinare alla Ricerca sul cancro. È stata creata e ideata da Michele Spina, un ex paziente del nostro Istituto, insieme all'organizzazione dello Staff di Evita Club, a Telecupole e all'impegno di tante

persone che negli anni hanno donato tempo, energie e passione.

Durante la serata si è svolto uno spettacolo di cabaret, "Segnali di vita", con Leonardo Manera, da Zelig, e una cena animata dal divertente concerto comico "1 notte, 7 note, 1000 cuori" proposto dagli artisti Andrea Perrozzi (cantautore, musicista, attore), Romina De Luca (cantante, performer) e Luca Orselli (comico, nano, presentatore). Ospiti d'eccezione i calciatori Stefano Sorrentino, Claudio Sala e Renato Zaccarelli.

Nel corso della cena sono stati messi all'asta, sempre a scopo benefico, svariati oggetti tra cui maglie di calciatori delle squadre più blasonate, oggetti di moda, di arte, nonché eccellenze gastronomiche del territorio (vini, tartufi, ecc.).

Madrine e presentatrici della serata sono state Sonia de Castelli di Telecupole e Ilenia Arnolfo, ex giornalista di Telecupole e attualmente giornalista di Torino Channel. Ha condotto l'asta Nanà Dejana, speaker ufficiale della Juventus.

## Charity Partner di Archivissima 2020

Anche per l'edizione 2020 la Fondazione è Charity Partner di "Archivissima", che ha deciso di confermare le date di giugno, scelte per la concomitanza con la "Giornata internazionale degli archivi" (9 giugno), di cui sarà la naturale introduzione. L'appuntamento si svolgerà in versione digitale compatibile con l'attuale emergenza sanitaria.

Per Archivissima\_Digital edition (dal 5 all'8 giugno) gli organizzatori hanno deciso di puntare su una trasformazione digitale del palinsesto, immaginando un prodotto nuovo, che affianchi il percorso fatto finora e mostri la crescita dell'investimento nella trasmissione della cultura e che sviluppi alcune delle esperienze già sperimentate nelle edizioni precedenti nell'ambito della produzione di podcast.

L'emergenza viene affrontata come un'opportunità e, con l'edizione 2020, viene creato il primo ciclo di podcast interamente dedica-

tato agli archivi, lanciato nei giorni del festival e distribuito sulle principali piattaforme di ascolto.

to agli archivi, lanciato nei giorni del festival e distribuito sulle principali piattaforme di ascolto.



## Un generoso sostegno da Nova Coop

"Questa iniziativa non solo ci ha permesso di raccogliere importanti fondi da destinare alla prevenzione e alla cura del cancro al seno, ma rappresenta l'inizio di un cammino che due eccellenze del territorio faranno insieme per informare, sensibilizzare e, soprattutto, aiutare a prevenire". Con queste parole Allegra Agnelli ha ringraziato il presidente di Nova Coop, Ernesto Dalle Rive, che le ha consegnato un assegno di oltre 111 mila euro, frutto della campagna "Scegli il prodotto Coop e INSIEME sosteniamo la ricerca contro il cancro", lanciata dalla grande cooperativa di consumatori tra il 1° e il 31 dicembre scorsi nei 64 negozi della propria rete vendita.

Il ricavato della campagna è stato destinato all'acquisto per l'Istituto di Candiolo di strumentazioni e apparecchiature per la diagnosi precoce e la cura del cancro al seno.

Si tratta della prima iniziativa comune tra Nova Coop e Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Onlus; una collaborazione che continuerà con iniziative di prevenzione e informazione rivolte a Soci e Consumatori, che comprende pacchetti di visite preventive gratuite per le patologie del seno, del colon retto e per i melanomi. Inoltre, Nova Coop si farà promotrice di un ciclo di conferenze "Prevenzione e stili di vita nella lotta al Cancro" durante le quali i partecipanti potranno confrontarsi con i medici dell'Istituto di Candiolo.

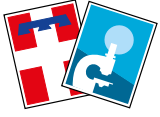
## Facciamo cose buone con Eataly

In occasione del tredicesimo compleanno di Eataly Torino Lingotto, il 27 gennaio scorso si è svolta la seconda edizione di "Facciamo cose buone", la speciale cena itinerante a favore della nostra Fondazione.

Dopo il grande successo della prima serata organizzata nel giugno dello scorso anno, quattordici grandi Chef (alcuni della nostra città e altri tra i più famosi provenienti da tutto il mondo), molti dei quali stellati, si sono incontrati per un evento dedicato alla Ricerca, proponendo ciascuno un piatto speciale da far degustare agli ospiti.

Una serata molto partecipata in cui parte del ricavato è stato destinato all'Istituto di Candiolo.





**FONDAZIONE PIEMONTESE  
PER LA RICERCA SUL CANCRO  
ONLUS**

Strada Provinciale, 142 - Km 3,95 - 10060  
Candiolo - Torino Telefono 011/993.33.80  
Codice Fiscale: 97519070011  
Riconoscimento Regione Piemonte: D.G.R. 22-07-1986, n. 3-6673  
Iscrizione anagrafe Onlus prot. N. 9882440 del 19-06-1998

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Presidente:** Allegra Agnelli  
**Vice Presidenti:** Carlo Acutis,  
Maria Vaccari Scassa  
**Tesoriere:** Gianluca Ferrero  
**Direttore:** Gianmarco Sala  
**Direttore Scientifico di Istituto:**  
Anna Sapino  
**Consiglieri:** Claudio Artusi,  
Alberto Bardelli, Marco Boglione,  
Bruno Ceretto, Maria Ines Colnaghi,  
Paolo Comoglio, Michele Coppola,  
Felicino Debernardi, Giuseppe  
Gilardi, Maria Elena Giraud  
Rayneri, Eugenio Lancellotta,  
Lodovico Passerin d'Entrèves,  
Silvio Saffirio, Piero Sierra

**COLLEGIO DEI REVISORI  
DEI CONTI**

**Presidente:** Giacomo Zunino  
**Componenti:** Paolo Claretta  
Assandri, Lionello Jona Celesia

**COMITATO ETICO  
DI ISTITUTO**

**Presidente:** Mario Barbuto  
**Vice Presidente:** Nicola Surico  
**Componenti:** Massimo Porta,  
Marco Carlo Merlano,  
Angelica Salvadori,  
Maria Gabriella Porcellini,  
Francesco Barone Adesi,  
Loredana Serpe, Laura Cristina  
Canavoso, Paolo Silvio Bruni,  
Mara Tesio, Antonietta Davello,  
Paola Freda, Federico Borgogni,  
Simona Bo, Alessandro Repici,  
Cecilia Bracco, Anna Sapino,  
Piero Fenu

**Come  
raggiungere  
l'Istituto**

L'Istituto per la Ricerca  
e la Cura del Cancro  
di Candiolo è raggiungibile:



**In autobus...**  
frequenti autocorse giornaliere organizzate con autopulman con partenza da Corso Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni

**Servizio Trasporti SADEM** capolinea a Torino in Corso Bolzano (Stazione di Porta Susa) Linea 275  
Torino-Pinerolo-Perosa Argentina-Sestriere  
Per informazioni Tel. 011 3000611 numero verde 800801600 - sito [www.sadem.it](http://www.sadem.it)

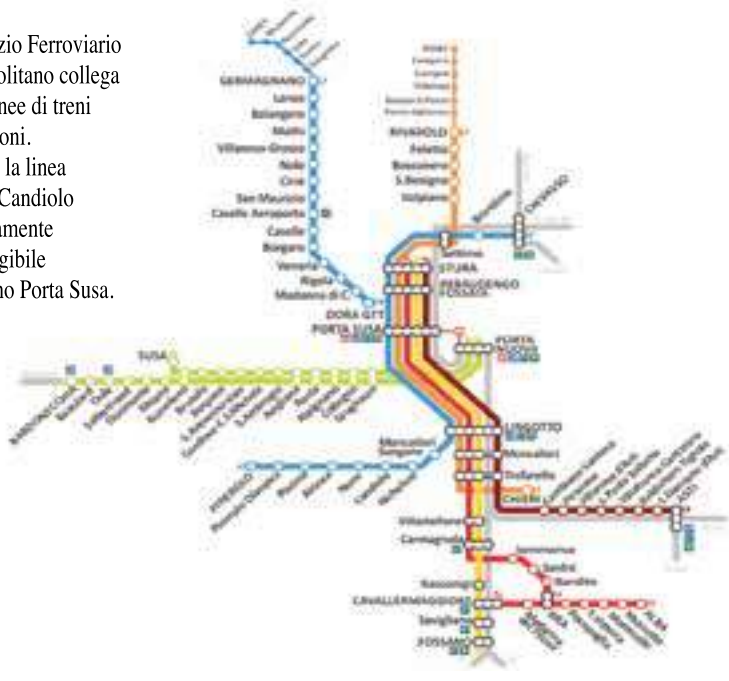
**Servizio Trasporti BUSCOMPANY** capolinea a Torino in Corso Massimo D'Azeglio (Torino Esposizioni) Linea 299 Torino-Villafranca-Saluzzo  
Linea 260 Torino-Panclieri  
Per informazioni Tel. 0175 478862 sito [www.buscompany.it](http://www.buscompany.it)

**Servizio ME-BUS** su prenotazione numero verde 8001367711



**... in treno**

Il Servizio Ferroviario Metropolitano collega con 8 linee di treni 93 stazioni. Tramite la linea SFM2, Candiolo è direttamente raggiungibile da Torino Porta Susa.



**LE NOSTRE DELEGAZIONI**



- ALBA (CN)**  
ROBERTA CERETTO  
LA PIOLA - Piazza Risorgimento, 4 - 12051 Alba (Cn)  
Cell. 335 6422.655
- GIOVANNI PORTA**  
12051 Alba (Cn) - Tel. 0173 364263 - Cell. 335 6254963
- ALESSANDRIA**  
MAURA CACCIABUE  
Strada Antica Alessandria, 3 - 15023 Felizzano (AL)  
Tel. 0131 791.572
- ELEONORA POGGIO**  
Via Galade, 57 - 15040 Mandrogne (AL)  
Cell. 339 2490335
- ASTI**  
GIACINTO E PINUCCIA CURTO  
Via Brovardi, 36 14100 Asti  
Tel. 0141 410355 - Cell. 335 6062196
- BRA (CN)**  
MARIA CRISTINA ASCHERI  
Via Piumati, 23 - 12042 Bra (CN)  
Tel. 0172 412.394 - Cell. 339 3100890  
[ascherivini@tin.it](mailto:ascherivini@tin.it)
- CANELLI (AT)**  
OSCAR BIELLI  
Via Asti, 25 - 14053 Canelli (AT)  
Cell. 349 6105413
- CASALE M.TO (AL)**  
OLGA BONZANO  
Villa Mandoletta 51/A - 15040 San Germano (AL)
- ROSINA ROTA GALLO**  
Via Montebello, 1 - 15033 Casale M.to (AL)  
Tel. 0142 771.76  
[rotacd@docnet.it](mailto:rotacd@docnet.it)
- CASTELLAMONTE E CUORGNÈ (TO)**  
FIORENZO GOGGIO  
Via Goglio, 54 - 10081 Castellamonte (To)  
Cell. 340 4850545
- ANITA LISA BONO**  
Via Galileo Galilei, 6 - 10082 Cuoragnè (To)  
Tel. 0124 666761
- CHIVASSO (TO)**  
ANGELA BACCELLI TORIONE  
Via Calandra, 2 - 10034 Chivasso (TO)  
Tel. 011 9111069
- CRISTINA CERATO**  
Piazza dell'Assunta, 17 - 10034 CASTELROSSO TORASSI  
Tel: 011 9109694
- CIRIÈ (TO)**  
VALERIA ASTEGIANO FERRERO  
Via Robassomero, 91 - 10073 Ciriè (TO)  
Tel. 011 9209701  
[valeria.astegiano@gmail.com](mailto:valeria.astegiano@gmail.com)
- CUNEO**  
GABRIELLA DI GIROLAMO  
Viale Angeli, 9 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 480454
- FOSSANO (CN)**  
PIERA BERNOCCO VIGNA  
Piazza Vittorio Veneto, 8 - 12045 Fossano (CN)  
Cell. 329 7208072
- GIAVENO (TO)**  
GIORGIO CEVRETO  
Via Pomeri, 1 - 10094 Ponte di Pietra di Giaveno (TO)  
Tel. 011 9363830 - Cell. 3476969261
- IVREA (TO)**  
GIUSEPPE E ANTONELLA GARINO  
Via S. Andrea, 2 - 10014 Caluso (TO)  
Tel. 011 9833005
- MONDOVÌ (CN)**  
EGLE GAZZERA GAZZOLA  
Via Nino Carboneri, 25 - 12084 Mondovì (CN)  
Tel. 0174 670163 - Cell. 335 6785428
- NIZZA M.TO (AT)**  
ALFREDO ROGGERO FOSSATI E LIVIO MANERA  
Via Nino Costa, 8 - 14049 Nizza M.to (AT)  
Tel. 0141 701611 - Tel. 0141 793076
- PIANEZZA (TO)**  
PIER GIANNI E LILIANA ODDENINO  
Via Mascagni, 12 - 10044 Pianezza (TO)  
Tel. 011 9671369 ab. - Tel. 011 9676783 uff.
- PINEROLLO (TO)**  
ELIANA CHIAPPERO - Farmacia Corti Gosso  
Via Lequio, 2 - 10064 Pinerolo (TO)  
Tel. 0121 322624
- PAOLA COALOVA BARDELLA**  
10064 Pinerolo (TO)  
Cell. 333 1138617
- RIVOLI (TO)**  
MARIAGRAZIA CLARETTO  
Via Salvemini, 21A - 10098 Rivoli (TO)  
Tel. 011 9531481 - Cell. 347 4408796
- SALUZZO (CN)**  
SILVIA GERBOTTO E GIANMARIA ALIBERTI GERBOTTO  
c/o Abitare Oggi - Via Torino, 30 - 12037 Saluzzo (CN)  
Tel. 0171 944848 - Cell. 333 7879056
- CLAUDIO COERO BORGA**  
Via Bagnolo, 72/A - 12032 Barge (CN)  
Tel. 0175 346061
- SAN SALVATORE M.TO (AL)**  
LUIGI LUNGHI E VITTORIA ANASTASIO  
Fraz. Fossetto 132 - Piazzollo - 15046 S. Salvatore M.to (AL)  
Cell. 339 7731254
- GREGORIO DIMASI**  
Strada per S. Salvatore 48 - 15040 LU (AL)  
Tel. 0131 741108 - Cell. 388 7858087
- SANTHÌA (VC)**  
GIORGIO NOVARIO  
Via Vecchia di Biella, 16 - 13048 Santhià (VC)  
Tel. 0161 923691
- VILLAFRANCA P.TE (TO)**  
RENATO ED ELISABETTA BEUCCI  
Via Navaroli, 1/1 - 10068 Villafranca P.te (TO)  
Tel. 011 9623824

**Attività Assistenziali e di Ricerca**

- |   |  |  |
|---|--|--|
| <p><b>ATTIVITÀ DI DEGENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ONCOLOGIA MEDICA</li> <li>DAY HOSPITAL</li> <li>DAY SURGERY</li> <li>TRAPIANTI MIDOLLO EMOPOIETICO</li> <li>DERMOCHIRURGIA</li> <li>GINECOLOGIA ONCOLOGICA</li> <li>CHIRURGIA ONCOLOGICA</li> <li>ORL - CHIRURG. ONCOLOG. CERVICO-CEFALICA</li> <li>CHIRURGIA EPATO-BILIO-PANCREATICA</li> <li>CHIRURGIA DELLA TIROIDE</li> <li>CHIRURGIA DEI SARCOMI DELL'OSSO E DEI TESSUTI MOLLI</li> <li>CHIRURGIA TORACICA</li> <li>RIANIMAZIONE E TERAPIA ANTALGICA</li> <li>UROLOGIA</li> </ul> | <p><b>ATTIVITÀ DIAGNOSTICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ANATOMIA PATOLOGICA</li> <li>MEDICINA NUCLEARE - CENTRO PET</li> <li>RADIOLOGIA</li> <li>LABORATORIO ANALISI</li> <li>DIAGNOSTICA MOLECOLARE</li> </ul> <p><b>RADIOTERAPIA-TOMOTERAPIA</b></p> <p><b>ATTIVITÀ AMBULATORIALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>CARDIOLOGIA</li> <li>CHIRURGIA ONCOLOGICA</li> <li>CHIRURGIA PLASTICA</li> <li>DERMOCHIRURGIA</li> <li>EMATOLOGIA</li> <li>GASTROENTEROLOGIA - ENDOSCOPIA DIGESTIVA</li> <li>GENETICA</li> <li>GINECOLOGIA ONCOLOGICA</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>ODONTOSTOMATOLOGIA</li> <li>ORL-CHIRURGIA ONCOLOGICA CERVICO-CEFALICA</li> <li>ONCOLOGIA MEDICA</li> <li>OTORINOLARINGOIATRIA</li> <li>PNEUMOLOGIA</li> <li>PSICOLOGIA</li> <li>RADIOLOGIA INTERVENTISTICA</li> <li>TERAPIA ANTALGICA</li> <li>CHIRURGIA EPATO-BILIO-PANCREATICA</li> <li>CHIRURGIA DELLA TIROIDE</li> <li>CHIRURGIA DEI SARCOMI DELL'OSSO</li> <li>E DEI TESSUTI MOLLI</li> <li>CHIRURGIA TORACICA</li> <li>UROLOGIA</li> <li>CENTRO PRELIEVI</li> <li><b>SERVIZI</b></li> <li>FARMACIA OSPEDALIERA ROBOTIZZATA</li> <li>FISICA SANITARIA</li> </ul> |
|---|--|--|
- 
- |   |   |  |
|---|---|--|
| <p><b>LABORATORI DI RICERCA TRASLAZIONALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>BIOLOGIA MOLECOLARE</li> <li>BIOLOGIA DELLE MEMBRANE CELLULARI</li> <li>MIGRAZIONE CELLULARE</li> <li>ONCOLOGIA VASCOLARE</li> <li>METABOLISMO CELLULARE</li> <li>BIOLOGIA DELLE CELLULE STAMINALI DEL CANCRO</li> <li>DINAMICA DELL'ADESIONE CELLULARE</li> <li>PIATTAFORME DI RICERCA TRASLAZIONALE</li> </ul> | <p><b>LABORATORI DI RICERCA IN ONCOLOGIA MOLECOLARE CLINICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ONCOLOGIA MOLECOLARE</li> <li>EPIGENETICA</li> <li>GENETICA ONCOLOGICA</li> <li>ONCOGENOMICA</li> <li>TERAPIE CELLULARI SPERIMENTALI</li> <li>ONCOLOGIA TRASLAZIONALE</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>MICROAMBIENTE TUMORALE E TERAPIA ANTIANGIOGENICA</li> <li>RICERCA ESPLORATIVA</li> <li>UNITÀ DI RICERCA CLINICA INVESTIGATIVA</li> <li>CARCINOMI A PRIMITIVITÀ SCONOSCIUTA (CUP)</li> <li>CENTRO DI COORDINAMENTO DEI TRIALS CLINICI (CCT)</li> </ul> |
|---|---|--|

Per prenotazioni: • CENTRO UNICO PRENOTAZIONI (C.U.P.) per Ambulatori 011.9933777  
• Radiologia e Medicina Nucleare 011.9933773 - Radioterapia 011.9933774  
• DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO tel. 011.9933618 / 619 - Per prenotazioni online: [www.fpoircc.it](http://www.fpoircc.it)

# #sostienicandiolo

## Tanti modi per contribuire con un'offerta

C/C Postale 410100 - Codice Fiscale: 97519070011

Bonifico Bancario Unicredit IBAN: IT 64 T 02008 01154 000008780163

Bonifico Bancario Intesa Sanpaolo IBAN: IT 75 D 03069 09606 100000117256

Tramite Carta di Credito o PayPal collegandosi al sito [www.fprconlus.it](http://www.fprconlus.it)

Presso una delle Delegazioni: come da elenco

Presso Casse Automatiche Intesa Sanpaolo con il proprio Bancomat

Presso gli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS Candiolo (To): Tel. 011 993 33 80

## Aiutaci a rimanere in contatto

LASCIACI I TUOI DATI COMPILANDO IL FORM - [FPRCONLUS.IT/RIMANIAMO-IN-CONTATTO](http://FPRCONLUS.IT/RIMANIAMO-IN-CONTATTO) OPPURE INQUADRA DIRETTAMENTE IL QR CODE



## Le nostre idee solidali per i tuoi momenti importanti

In occasione di eventi importanti e per le festività natalizie, è possibile festeggiare insieme alla Fondazione i propri momenti speciali, impreziosendoli e colorandoli di allegria e solidarietà. Come sempre, i biglietti augurali e le nostre bomboniere rappresentano un gioioso incontro tra la sensibilità artistica e la concreta solidarietà, grazie al supporto di importanti artisti come Ugo Nespolo e Giugiaro Design. Oltre ai tradizionali biglietti, per Natale, è possibile scegliere le lettere di auguri solidali a firma del Presidente Allegra Agnelli: stampate su differenti grafiche di carta intestata natalizia, possono essere personalizzate con il nome o la ragione sociale dell'azienda. Tramite la pagina web della nostra Fondazione ([www.fprconlus.it](http://www.fprconlus.it)) è possibile vedere tutti gli articoli a disposizione - biglietti, scatoline, bomboniere e pergamene - ma anche sceglierli, personalizzarli e ordinarli.



## SGRAVI FISCALI SUI VERSAMENTI A FAVORE DELLE ONLUS.

Dal 1 gennaio 2018 le erogazioni liberali a favore delle ONLUS fatte da persone fisiche o da società possono essere dedotte, dal soggetto erogatore, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 14 Legge 80/2005 modificato da art. 83 D.Lgs 117/2017). In alternativa il T.U.I.R. prevede che, per le persone fisiche, le erogazioni liberali fino ad un importo massimo di euro 30.000,00 danno diritto ad una detrazione del 30% dall'imposta lorda (art. 15). Per le persone giuridiche le erogazioni liberali sono deducibili per un importo non superiore a euro 30.000,00 o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art. 100). Per beneficiare degli sgravi fiscali, in ogni caso, il versamento dovrà essere fatto tramite bonifico bancario, conto corrente postale, assegno o carta di credito allegando alla propria dichiarazione dei redditi il documento idoneo attestante il versamento effettuato (ad esempio contabile bancaria, estratto conto, vaglia postale). Per i contributi versati in contanti non è ammessa deducibilità.

## UN FUTURO IN EREDITÀ.

Anche una piccola parte del proprio patrimonio può fare moltissimo. Nel testamento la Fondazione può essere destinataria di una disposizione particolare (legato), scrivendo ad esempio: "...lascio alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS con sede a Candiolo (Torino) Strada Provinciale 142 km 3,95 la somma di euro... o l'immobile sito in..." la Fondazione in questo caso risulta legatario. La Fondazione può essere nominata erede universale oppure di una quota dell'eredità: "...nominio mio erede la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS con sede a Candiolo (Torino) Strada Provinciale 142 km 3,95". Il testamento deve essere scritto tutto di proprio pugno con data e firma, oppure deve essere dichiarato ad un notaio. Un gesto non solo di generosità e altruismo, ma un investimento proiettato nel futuro per accendere nuove luci di speranza.

## DIFFIDATE DELLE RACCOLTE FONDI PORTA A PORTA!

La Fondazione riceve, purtroppo sovente, delle telefonate da parte di persone che vengono contattate da sedicenti emissari della ricerca oncologica, i quali propongono di raccogliere offerte per l'Istituto di Candiolo direttamente a casa. La Fondazione, però, non fa mai raccolte fondi porta a porta, né manda i propri Delegati a casa della gente a raccogliere le offerte. Per questo, se venite contattati a casa per offerte a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro rivolgetevi alle forze dell'ordine.

Segui fprconlus anche su:

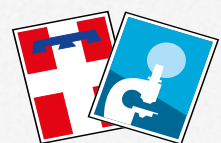


[www.fprconlus.it](http://www.fprconlus.it)



## DONA ORA

INQUADRA IL QR CODE E DONA IN MODO FACILE E VELOCE CON PAYPAL



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

## FONDAZIONE

Periodico Semestrale della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Onlus - Reg. del Tribunale di Torino N. 5014 del 19/3/1997 - **Direttore Responsabile:** Francesco Novo - **Coordinatore Editoriale:** Edoardo Girola - **Comitato di Direzione:** Allegra Agnelli, Gianmarco Sala, Anna Sapino, Maria Vaccari Scassa - **Segreteria di Redazione:** Beatrice Reyneri di Lagnasco - **Fotografie** di Marco Rosa Marin, Norman Tacchi, Daniele Ratti, Gabriele Petrilli, Welcome Communication - **Realizzazione, impaginazione e stampa** SATIZ Technical Publishing & Multimedia S.r.l. - PM S.r.l. Printing & Mailing

Ricerca, il nostro futuro.

# 5x1000

È un gesto concreto che con ogni euro ti aiuta a fare tanto. FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA C.F. 97519070011